



**BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.**

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**PROSPETTO INFORMATIVO
PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE
c.d. *PLAIN VANILLA***

PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

**BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.p.A.
25/07/2011 – 25/07/2014 A TASSO FISSO 4,00% Emissione n. 11/2011
Codice ISIN IT0004740194**

Il presente documento è stato redatto in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

IL PRESENTE PROSPETTO NON È SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELLA CONSOB.

Il prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale del Banco di Lucca e del Tirreno, Viale A.Marti, 443 - 55100 Lucca, ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancodilucca.it.

La presente offerta di Obbligazioni Bancarie c.d. *Plain Vanilla* "Banco di Lucca e del Tirreno" prevede l'emissione di titoli di debito, di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 ("Obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nel presente prospetto.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell'obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

INDICE

I. INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE	3
1. PERSONE RESPONSABILI	3
1.1. <i>Indicazione delle persone responsabili</i>	3
1.2. <i>Dichiarazione di responsabilità</i>	3
2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA.....	4
3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA.....	4
4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO	4
5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	4
6. FATTORI DI RISCHIO.....	4
6.1. CHIARA INDICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITA' DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI	4
6.1.1. RISCHIO DI CREDITO.....	4
6.1.2. RISCHIO DI MERCATO.....	5
6.1.3. RISCHIO LEGALE	5
7. RATING	5
8. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	5
II. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	6
1. PERSONE RESPONSABILI	6
1.1. <i>Indicazione delle persone responsabili</i>	6
1.2. <i>Dichiarazione di responsabilità</i>	6
2. FATTORI DI RISCHIO.....	7
2.1. RISCHIO EMITTENTE	7
2.2. RISCHIO DI MERCATO	7
2.3. RISCHIO DI TASSO	7
2.4. RISCHIO DI LIQUIDITA'	7
2.5. RISCHIO PER LA PRESENZA DI COMMISSIONI / ONERI DI SOTTOSCRIZIONE - STRUTTURAZIONE/ALTRI COSTI	7
2.6. RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI	8
2.7. RISCHI LEGATI A CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'EMISSIONE IN OGGETTO	8
2.9. RISCHIO DI PREZZO	8
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	8
3.1. <i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta</i>	8
3.2. <i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i>	8
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	8
4.1. <i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	8
4.2. <i>Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati</i>	8
4.3. <i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri</i>	8
4.4. <i>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</i>	9
4.5. <i>Ranking (graduatoria) degli strumenti finanziari</i>	9
4.6. <i>Diritti connessi agli strumenti finanziari</i>	9
4.7. <i>Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	9
4.7.1. <i>Data di godimento e di scadenza degli interessi</i>	9
4.7.2. <i>Termine di prescrizione degli interessi e del capitale</i>	9
4.7.3. <i>Parametro di indicizzazione delle rate interessi</i>	9
4.7.4. <i>Nome del responsabile del calcolo</i>	9

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	9
4.9. Il rendimento effettivo	10
4.10. Scomposizione del prezzo di emissione	10
4.11. Rappresentanza degli obbligazionisti	10
4.12. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	10
4.13. Data di emissione degli strumenti finanziari	10
4.14. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	10
4.15. Regime fiscale	11
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	11
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta ... 11	
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	11
5.1.2. Ammontare totale dell'offerta.....	11
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta	11
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	11
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	11
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	11
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	11
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	11
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	11
5.2.1. Destinatari dell'offerta.....	12
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	12
5.3. Fissazione del prezzo	12
5.3.1. Prezzo di Offerta	12
5.4. Collocamento e sottoscrizione	12
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	12
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	12
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione	12
5.4.4. Data in cui e stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	12
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	12
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	12
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	12
6.3. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	12
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	12
7.1. Consulenti legati all'Emissione	12
7.2. Informazioni contenute nel Prospetto informativo sottoposte a revisione	12
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	12
7.4. informazioni provenienti da terzi	13
7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	13

I. INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

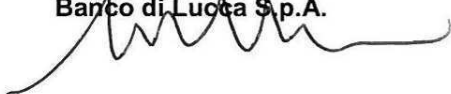
1.1. Indicazione delle persone responsabili

Il Banco di Lucca e del Tirreno con sede legale in Viale A.Marti, 443 – 55100 Lucca, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art 16 dello Statuto, Dott. Luigi Minischetti, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all' Obbligazione denominata " Banco di Lucca e del Tirreno 25/07/2011 – 25/07/2014 a Tasso Fisso 4,00%" Emissione n.11/2011. Il Banco di Lucca e del Tirreno, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Luigi Minischetti, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Prof. Luca Anselmi
Presidente del Collegio Sindacale
Banco di Lucca S.p.A.



Dott. Luigi Minischetti
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banco di Lucca S.p.A.



2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La denominazione legale e commerciale dell'emittente è "Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A." (di seguito, per brevità, anche Banca e/o Emittente).

L'Emittente è una società per azioni, costituita in Italia, a Lucca, regolata ed operante in base al diritto Italiano.

3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

La Banca ha sede legale e amministrativa in Lucca, Viale Agostino Marti, 443, telefono n 0583 43271, fax n 0583 496627.

4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

Il Banco di Lucca e del Tirreno è iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n 5564 . E' inoltre iscritto nel Registro delle imprese di Lucca al n. 181609, Codice Fiscale e Partita IVA 01880620461.

5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA

La banca fa parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

6. FATTORI DI RISCHIO

IL BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI AD ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

6.1. CHIARA INDICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL RISCHIO DI CREDITO, AL RISCHIO DI MERCATO ED AL RISCHIO OPERATIVO CUI SI AGGIUNGONO ALTRI RISCHI TIPICI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA.

6.1.1. RISCHIO DI CREDITO

IL RISCHIO DI CREDITO E' CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE L'EMITTENTE, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE. TALE DECADIMENTO PUO' ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIU' IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DEL BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO. SI RIPORTANO, DI SEGUITO, I DETTAGLI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.

Posizione finanziaria dell'emittente : .

- il **Coefficiente di Solvibilità Individuale**, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Banca, e risultato pari a 15,97% al 31/12/2010 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto pari al 6% per le banche appartenenti a gruppi;

- Il **Free Capital Individuale**, inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, è pari, al 31/12/2010, a 6.451.975 Euro, il dato è stato determinato tenendo conto del risultato di esercizio.

Tabella contenente una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente alle date del 31 dicembre 2010, 31 dicembre 2009, 31 dicembre 2008, 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006:

Indicatori patrimoniali (in migliaia di euro)	Bilancio 2010 IAS	Bilancio 2009 IAS	Bilancio 2008 IAS	Bilancio 2007 IAS	Bilancio 2006 IAS
Patrimonio di Vigilanza (total Capital)	19.648	14.372	15.943	17.330	17.364
Patrimonio di vigilanza di Base (Tier 1)	13.052	14.354	15.902	17.330	17.364
Patrimonio supplementare (Tier 2)	6,545	18	41	-	-
Total Capital Ratio	15,97%	8,36%	13,80%	21,30%	21,53%
Tier One Capital Ratio	10,61%	8,35%	13,76%	21,30%	21,53%
% Sofferenze lorde su impieghi	7,70%	5,59%	5,12%	2,01%	1,60%
% Sofferenze nette su impieghi	4,37%	3,45%	3,92%	0,89%	0,75%
% Incagli lordi su impieghi	2,27%	2,37%	2,44%	1,32%	1,18%

6.1.2. RISCHIO DI MERCATO

IL RISCHIO DI MERCATO E IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI E' ESPOSTO L'EMITTENTE PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

IL PROCESSO DI MONITORAGGIO DEI RISCHI FINANZIARI ATTRAVERSO LE PROCEDURE DI RISK MANAGEMENT PROPRIE DELLA BANCA E LE ESPOSIZIONI SONO COSTANTEMENTE MISURATE E CONTROLLATE.

6.1.3. RISCHIO LEGALE

ALLA DATA DEL PRESENTE PROSPETTO, IN CAPO ALL'EMITTENTE NON SUSSISTONO PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI CHE POSSANO PREGIUDICARE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'EMISSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

7. RATING

La banca è un emittente non quotato e informa di non aver precedentemente richiesto l'attribuzione del rating ad alcun ente indipendente autorizzato al relativo rilascio.

8. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.

La Banca informa di avere un interesse in conflitto con i sottoscrittori in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

II. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Indicazione delle persone responsabili

IL Banco di Lucca e del Tirreno con sede legale in Viale Agostino Marti n.443 - Lucca, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art 16 dello Statuto, Dott. Luigi Minischetti, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto informativo.

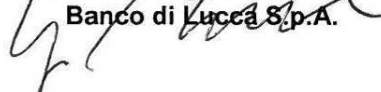
1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all' Obbligazione denominata " Banco di Lucca e del Tirreno 25/07/2011 – 25/07/2014 a Tasso Fisso 4,00%" Emissione n. 11/2011. Il Banco di Lucca e del Tirreno, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Luigi Minischetti, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Prof. Luca Anselmi
Presidente del Collegio Sindacale
Banco di Lucca S.p.A.



Dott. Luigi Minischetti
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banco di Lucca S.p.A.



2. FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA INVITA GLI INVESTITORI AD ANALIZZARE ATTENTAMENTE I RISCHI CONNESSI AL TIPO DI STRUMENTO OFFERTO E DI CONCLUDERE UN'OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALE OBBLIGAZIONE SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA ED IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LA STESSA COMPORTA.

L'OBBLIGAZIONE DENOMINATA "BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO 25/07/2011 – 25/07/2014 A TASSO FISSO 4,00% EMISSIONE N. 11/2011" È UN TITOLO DI DEBITO CHE GARANTISCE IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE, LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI RATE INTERESSI IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE FISSO NELLA MISURA INDICATA NEL PUNTO 4.7.3 DEL PRESENTE CAPITOLO DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO. CONSEGUENTEMENTE, L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO FISSO.

2.1. RISCHIO EMITTENTE

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI MATURATI E DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

2.2. RISCHIO DI MERCATO

QUALORA GLI INVESTITORI DECIDANO DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA POTREBBERO RICAVARE UN IMPORTO INFERIORE AL VALORE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI. IL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI SUBISCE INFATTI L'INFLUENZA DI DIVERSI FATTORI, TRA QUESTI VI È LA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO E IL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.

2.3. RISCHIO DI TASSO

RAPPRESENTA IL RISCHIO LEGATO ALLA VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE.

IN GENERE, A FRONTE DI UN AUMENTO DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UNA RIDUZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO, MENTRE, A FRONTE DI UNA DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UN RIALZO DEL VALORE DI MERCATO DI TALI STRUMENTI FINANZIARI.

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE PROSPETTO SEMPLIFICATO COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO. IN RIFERIMENTO AI TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE PROSPETTO SEMPLIFICATO, IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SI AVVICINERÀ A QUELLO INCORPORATO NEL TITOLO STESSO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE SOLO NEL CASO IN CUI IL TITOLO STESSO VENISSE DETENUTO DALL'INVESTITORE FINO ALLA SCADENZA. QUALORA L'INVESTITORE AVESSE LA NECESSITÀ DI SMOBILIZZARE L'INVESTIMENTO PRIMA DELLA SCADENZA DEL TITOLO, IL RENDIMENTO DEL TITOLO POTREBBE RIVELARSI DIVERSO DA QUELLO PREVISTO DAL TITOLO AL MOMENTO DELLA SUA SOTTOSCRIZIONE. IN PARTICOLARE, POICHÉ LE OBBLIGAZIONI PREVEDONO IL PAGAMENTO DI INTERESSI IN MODO PREDEFINITO E NON MODIFICABILE NEL CORSO DELLA DURATA DEL PRESTITO (TITOLI A TASSO FISSO), PIÙ LUNGA È LA VITA RESIDUA MAGGIORE RISULTERÀ LA VARIABILITÀ DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AD EVENTUALI VARIAZIONI DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO.

2.4. RISCHIO DI LIQUIDITÀ'

IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ DI MONETIZZARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA SUA SCADENZA. CORRENTEMENTE NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO. QUALORA L'INVESTITORE DECIDESSE DI PROCEDERE ALLA VENDITA DEI TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE DEL PRESTITO, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL LIQUIDARE L'INVESTIMENTO E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN VALORE INFERIORE A QUELLO ORIGINARIAMENTE INVESTITO, DANDO ORIGINE A PERDITE IN CONTO CAPITALE. POICHÉ L'EMITTENTE NON HA RICHiesto L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI IN UN MERCATO REGOLAMENTATO IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI MEDESIMI, PRIMA DELLA SCADENZA DEL PRESTITO.

AL RIGUARDO L'EMITTENTE FA PRESENTE CHE, IN QUANTO INTERMEDIARIO AUTORIZZATO ALLA PRESTAZIONE DEL "SERVIZIO DI INVESTIMENTO", "RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI", È IN GRADO DI TRASMETTERE EVENTUALMENTE AD ALTRO INTERMEDIARIO AUTORIZZATO LA RICHIESTA DELL'OBBLIGAZIONISTA DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI.

2.5. RISCHIO PER LA PRESENZA DI COMMISSIONI/ONERI DI SOTTOSCRIZIONE/STRUTTURAZIONE/ALTRI COSTI

IL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI PUO' INCORPORARE COMMISSIONI E/O ONERI DI SOTTOSCRIZIONE/STRUTTURAZIONE/ALTRI COSTI NON ATTRIBUIBILI ALLA RISCHIOSITÀ CONNESSA ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE. L'INVESTITORE DEVE TENER PRESENTE CHE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO, SUBIRA' UNA DIMINUZIONE IN MISURA PARI ALL'EVENTUALE PRESENZA DEI COSTI CONTENUTI NEL PREZZO DI EMISSIONE/SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

2.6. RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

IL BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.P.A., IN QUALITÀ DI EMITTENTE DEL PRESENTE PRESTITO, RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, EVIDENZIA CHE ESISTE UN CONFLITTO DI INTERESSI IN QUANTO TRATTASI DI STRUMENTI DI PROPRIA EMISSIONE.

2.7. RISCHI LEGATI A CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'EMISSIONE IN OGGETTO

IN TALUNI CASI L'EMITTENTE POTRÀ CARATTERIZZARE LE OBBLIGAZIONI FACENTI PARTE DEL PRESENTE PROSPETTO INSERENDO, SPECIFICATAMENTE, CLAUSOLE, TIPIZZAZIONI FINANZIARIE O MODALITÀ DI COLLOCAMENTO, CHE SARANNO COMUNQUE RIPORTATE NELLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA, TALI DA DETERMINARE LA PRESENZA DI RISCHI PARTICOLARI, COME AD ESEMPIO:

RISCHIO RELATIVO ALL' AGENTE DI CALCOLO: RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE, DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, E' LA BANCA EMITTENTE STESSA CIOE' IL BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.P.A.

2.8. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

ALLE OBBLIGAZIONI NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING. A PARITÀ DI CONDIZIONI E DI CARATTERISTICHE FINANZIARIE DELLE OBBLIGAZIONI, QUELLE CON RATING SONO SOLITAMENTE CARATTERIZZATE DA MAGGIORI POSSIBILITÀ DI LIQUIDABILITÀ RISPETTO A QUELLE SENZA RATING.

2.9. RISCHIO DI PREZZO

IL RISCHIO DI OSCILLAZIONE DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO " BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO 25/07/2011 – 25/07/2014 A TASSO FISSO 4,00% EMISSIONE N. 11/2011" DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE L'INVESTITORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni dell'Offerta degli eventuali soggetti incaricati che, in aggiunta all'Emittente, partecipano al collocamento delle Obbligazioni. E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al presente Prospetto saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte del Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia del Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

L'emissione riguarda il Prestito Obbligazionario non convertibile, non subordinato, denominato " Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. 25/07/2011 – 25/07/2014 a tasso fisso 4,00% Emissione n. 11/2011" (di seguito anche il "prestito" o il "prestito obbligazionario"), emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, per un importo complessivo massimo di Euro 5.000.000,00 di valore nominale. Il prestito è costituito da un massimo di n. 500 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 10.000,00 (diecimila) non frazionabili. Il codice ISIN delle Obbligazioni è il seguente: IT0004740194.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

L'Obbligazione " BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO 25/07/2011 – 25/07/2014 a tasso fisso 4,00% Emissione n. 11/2011" è regolata dalla legge Italiana.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (Viale Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. n.44313/198 ed alla delibera CONSOB 117681/98 e successive modificazioni.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il Prestito Obbligazionario è denominato in Euro e le cedole corrisposte sono anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking (graduatoria) degli strumenti finanziari

Non è prevista la Clausola di Subordinazione pertanto le obbligazioni (c.d. "senior") non sono sottoposte a condizione, non sono assistite da garanzia ed avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto alle altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole. Si richiama tuttavia l'attenzione a quanto specificato al punto 4.5 in relazione alla possibilità della presenza della clausola di subordinazione.

4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1. Data di godimento e di scadenza degli interessi

Le obbligazioni avranno godimento a partire dal 25 luglio 2011.

Gli interessi, calcolati sul valore nominale, saranno pagati in rate semestrali i posticipate il 25 luglio e il 25 gennaio di ogni anno. L'ultima cedola verrà pagata il 25 luglio 2014.

Le rate interessi di cui al presente prestito hanno pertanto scadenza ed esigibilità:

N° Cedola	Data godimento	Data scadenza
1	25 luglio 2011	25 gennaio 2012
2	25 gennaio 2012	25 luglio 2012
3	25 luglio 2012	25 gennaio 2013
4	25 gennaio 2013	25 luglio 2013
5	25 luglio 2013	25 gennaio 2014
6	25 gennaio 2014	25 luglio 2014

Le rate interessi cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il loro pagamento.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

4.7.2. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti pagabili e per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

4.7.3. Parametro di indicizzazione delle rate interessi

Dalla data di godimento, le obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi calcolati ad un tasso annuo lordo del 4,00%. Gli interessi saranno pagati in rate semestrali il 25 luglio e il 25 gennaio di ogni anno. Per ogni obbligazione da nominali euro 10.000,00 l'importo lordo di ogni singola rata semestrale di interessi sarà pari ad euro 200 al lordo della ritenuta fiscale.

La prima rata interessi è pagabile il giorno 25 gennaio 2012. L'ultima rata interessi, semestrale, è pagabile il giorno 25 luglio 2014.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi).

Le rate interessi cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il loro pagamento.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

4.7.4. Nome del responsabile del calcolo

Responsabile per il calcolo: Il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse e' la banca emittente Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Il Prestito verrà rimborsato alla pari, senza alcuna deduzione per spese e in unica soluzione il giorno 25/07/2014.

Qualora la data di rimborso cadesse in un giorno non bancario, il rimborso del prestito verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere il giorno 25/07/2014 e saranno rimborsate in unica soluzione.

4.9. Il rendimento effettivo

Il Rendimento Effettivo Lordo annuo percepito dal sottoscrittore del presente Prestito Obbligazionario, viene calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento.

Il Tasso Interno di Rendimento, nel caso dell'investitore in obbligazioni si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale alla scadenza e le cedole periodiche indicizzate).

Il rendimento effettivo annuo a scadenza, al lordo dell'effetto fiscale è pari a 4,03% (3,52% al netto dell'effetto fiscale).

Comparazione con titoli non strutturati di simile scadenza

Data la mancanza di un parametro di riferimento sottostante che potrebbe incidere sul rendimento del titolo, riportiamo nella tabella sottostante, a titolo esclusivamente esemplificativo, il valore del rendimento effettivo annuo a scadenza delle Obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, a confronto con il rendimento di BTP di simile scadenza.

	Rendimento annuo lordo	Rendimento annuo netto
Banco di Lucca e del Tirreno Spa 25/07/11 - 25/07/14 TF 4,00% Emissione n. 11/2011 (codice isin IT0004740194)	4,03%	3,52%
BTP 1/8/2014 ISIN IT0003618383	3,50%	2,94%

(*) I rendimenti del BTP sono stati rilevati direttamente dal Sole 24 Ore del 10.6.2011

4.10. Scomposizione del prezzo di emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali fisse calcolate al tasso annuo del 4,00% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 3 anni alla data del 10/06/2011 pari a 2,283% (fonte Bloomberg); tenendo conto del merito di credito dell'Emittente e della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con simile durata residua, si ottiene un tasso di attualizzazione complessivo del 4,083%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 10/06/2011 è pari a 99,86% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	99,86%
Valore della componente derivativa	-
Oneri impliciti	0,14%
Prezzo di emissione	100%

4.11. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.12. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione delle obbligazioni descritte nel presente Prospetto è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13/06/2011.

4.13. Data di emissione degli strumenti finanziari

Data di Emissione: 25/07/2011.

4.14. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.15. Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta.

5.1.2. Ammontare totale dell'offerta

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a massimi Euro 5.000.000,00 per un totale di n. 500 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 10.000,00, di taglio non frazionabile.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 27 giugno 2011 al 31 dicembre 2011.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancodilucca.it. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita Richiesta di Sottoscrizione che dovrà essere consegnata presso la sede del Banco di Lucca e del Tirreno o le sue agenzie.

5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

importo minimo sottoscrivibile: ...Euro **10.000**.

Tagli disponibili :.....Euro **10.000**.

Importo massimo sottoscrivibile: non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento per contanti o mediante addebito su conto corrente. La data di Regolamento, nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Emissione e di Godimento, verrà determinata sulla base degli usi operativi dei mercati finanziari. A decorrere dal giorno successivo alla data di Godimento il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interessi maturato.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

Data di Godimento: 25 luglio 2011.

Data di conclusione del Periodo di Offerta: 31 dicembre 2011.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

Il Banco di Lucca e del Tirreno comunicherà entro i cinque (5) giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.bancodilucca.it.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato Italiano e destinate alla clientela retail dell'Emittente.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di Offerta

Prezzo di Emissione: **100** pari al **100%** del Valore nominale, e cioè Euro **10.000**

Commissioni: **.zero (0)**.

Spese: **.zero (0)**.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le agenzie del Banco di Lucca e del Tirreno.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le succursali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione

Non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e neppure soggetti che hanno accettato di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di vendita al meglio.

5.4.4. Data in cui e stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; Tuttavia L'emittente, recependo la direttiva europea MiFID (Market in Financial Instruments Directive) con i suoi regolamenti attuativi, non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, ma consente la presenza di un mercato secondario delle proprie emissioni obbligazionarie come descritto nella "Trasmission Policy" di volta in volta vigente. La "Trasmission Policy" in vigore alla data di apertura del collocamento in oggetto individua la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. come soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario dell'emissione obbligazionaria in oggetto e come soggetto che provvederà a fornirne le quotazioni.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Le obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non è prevista la presenza di soggetti che si assumono il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nel Prospetto informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4. informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi

7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Il Banco di Lucca e del Tirreno non è fornito di rating così come i suoi titoli di debito.

Lucca, 13 giugno 2011